

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

Quindicinale di informazione, cultura e storia dell'Elba

ACQUA DELLA ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
 Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
 www.acquadellelba.it



Anno LXII - 03
 Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi, 10 - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
 e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2008 €25,00 - estero €32,00
 Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

ISSN 1971- 4114
 PORTOFERRAIO 15 febbraio 2010

L'Elba compatta per l'interramento dell'elettrodotto

Le responsabilità di Governo, Regione, Provincia e Soprintendenza.
 Si apre uno spiraglio dopo l'incontro a Portoferraio con Terna

Riuscitissima la manifestazione che nella mattinata di martedì 9 febbraio si è svolta a Portoferraio per iniziativa del Comitato di cittadini costituitosi per richiedere l'interramento di tutto il nuovo elettrodotto dell'ENEL che da Cavo, passando per il Volterraio, giungerà nel capoluogo elbano.

Da molto tempo non vedevamo la partecipazione di così tanta gente di ogni parte dell'isola. Più di 500 persone, tra cui molti giovani, si sono radunate in Piazza Pietri per poi trasferirsi in corteo nella piazzetta Pietro Gori davanti alla sede del Comune. Compatta l'adesione delle Amministrazioni comunali, dei rappresentanti dei partiti politici e delle associazioni di categoria.

Il Sindaco di Portoferraio, nel suo intervento, ha giustamente ricordato che il progetto originario presentato da Terna, la Società del Gruppo Enel incaricata dell'esecuzione dei lavori, era ancora più devastante sotto l'aspetto ambientale in quanto prevedeva la realizzazione di tutto l'elettrodotto su tralicci.

L'aver costretto Terna, nel 2008, a rivedere la proposta progettuale originaria è stato dunque un primo notevole successo.

"Ma occorre andare oltre quel risultato, ha aggiunto Peria. Dal 2008 sono cambiate le norme regionali sul paesaggio, sono cambiati i Piani regolatori comunali ed è cambiata la sensibilità popolare". E' vero, tutto vero. Purtroppo non sembrano essere cambiate le sensibilità a certi livelli istituzionali. Quali? E' presto detto.



Una simulazione dell'elettrodotto non interrato

In base alla legge n°239 dell'agosto 2004 l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di elettrodotti è rilasciata dal Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio. Orbene, dai titolari di questi due Ministeri, Scajola e Prestigiacomo, fino ad oggi, non sono pervenuti segnali di ripensamento. Eppure avrebbero, per legge, il potere di sospendere l'esecuzione dei lavori e richiedere l'interramento completo. Anzi, nei giorni scorsi, l'Unione di Comuni, l'Azienda di promozione turistica e le Associazioni economiche hanno inviato, in questo senso, una istanza al Ministero dell'Ambiente. Il Direttore generale, "l'intramontabile" Dr. Aldo Cosentini, ha risposto limitandosi ad assicurare l'inoltro dell'istanza "alla Direzione competente in materia", senza peraltro indicare, come avrebbe dovuto,

quale sia la Direzione competente e quale ne sia il Dirigente responsabile. Insomma una risposta quanto mai deludente che la dice lunga sulla volontà di quel Ministero di intervenire.

Non ostante l'audizione concessa al Comitato dalla Commissione Territoriale e Ambiente del Consiglio regionale i cui componenti hanno fornito unanimi assicurazioni di interessamento e non ostante l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale, con il quale in sostanza è stata accolta la richiesta di interramento, la Giunta regionale si è limitata ad un semplice tentativo di persuasione degli Amministratori della Società Terna che hanno risposto a picche. A nessuno è passato per la mente di porre rimedio, in concreto, al doppio errore compiuto nel 2004, quando fu riconosciuta la compatibilità ambientale addirittura dell'originario progetto che

prevedeva il posizionamento di tralicci su tutto il tracciato da Cavo a Portoferraio e nel 2008, quando non è stata colta l'occasione per imporre una revisione totale del progetto, come richiesto oltre che dal Comitato, da tutte le Associazioni economiche, da importanti Associazioni ambientaliste, dai Comuni interessati e dalla Comunità montana, ma, con una nuova delibera, la n°575 del 28/ luglio/2008, la Giunta regionale ha approvato una variante progettuale che mantiene, nel territorio del Comune di Portoferraio, una linea aerea su 21 tralicci alti mediamente 40 metri.

Perché non si è mai pensato di revocare quest'ultima delibera? Eppure le motivazioni di natura ambientale per legittimare la revoca ce ne sono e in abbondanza! E che dire della Amministrazione provinciale di Livorno o della Soprintendenza ai Beni culturali ed ambientali di Pisa

anch'esse pronunciate favorevolmente e mai sfiorate dal dubbio di aver preso una decisione poco meditata, non coerente con l'esigenza di salvaguardia di un ambiente naturale di particolare pregio.

Un ruolo importante avrebbe potuto e dovuto averlo, in tutta questa vicenda, anche il Parco nazionale; ma il Presidente Tozzi, dopo aver ottenuto che l'elettrodotto non passasse all'interno del perimetro dell'area protetta, si è dichiarato più che soddisfatto e si è defilato. Alla manifestazione del giorno 9 non lo abbiamo visto. Eppure, anche se non è inserita tutta nel Parco, l'Elba - ce lo ha ricordato il Prof. Giuseppe Tanelli - rappresenta pur sempre "un patrimonio naturale e culturale di risonanza internazionale".

La speranza deve essere sempre l'ultima a morire, siamo d'accordo con l'amico Tanelli. Ma più che sperare, come lui, nella "sensibilità ecologica" di Terna, confidiamo molto nella compattezza dimostrata dalla società civile elbana nella manifestazione del 9 febbraio e nel tenace spirito combattivo del Comitato. La notizia dell'incontro avvenuto due giorni dopo la manifestazione tra l'Amministrazione comunale di Portoferraio, i rappresentanti del Comitato e alcuni Dirigenti di Terna ci fa conservare un briciolo di speranza.

Terna, pur non sospendendo i lavori, avrebbe dichiarato di essere disponibile ad apportare qualche significativa modifica al progetto. Buon segno! Ma non dobbiamo "mollare la presa".

(g.fratini)

Febbraio di neve all'isola

Imbiancato il versante occidentale. Disagi ma anche curiosità

Un febbraio così freddo non capitava da anni. I primi fiocchi sono caduti nella notte del 2, quando il ghiaccio ha costretto le squadre speciali della provincia di Livorno a intervenire lungo le principali arterie stradali dell'intera isola. E i disagi sono stati comunque tanti, soprattutto per gli automobilisti. Ma è stato pochi giorni fa che l'Elba si è imbiancata. Prima l'11 febbraio, alle 12 circa, i primi fiocchi bianchi hanno cominciato a cadere copiosamente sul versante occidentale dell'isola, fino ai 3-400 metri di quota. Poi una schiarita, alla quale è seguito un deciso abbassamento della temperatura, quasi a preparare una ulteriore nevicata, che è arrivata nella notte fra il 12 e il 13. Dalla sera gli uomini della Provincia, coadiuvati dal personale di Terra Uomini e Ambiente, hanno lavorato per garantire la viabilità di accesso ai paesi collinari del versante occidentale. Gran lavoro per loro soprattutto a Marciana, dove il paese è rimasto isolato per un paio d'ore, dalle 2,30 alle 4,30, quando per fortuna in giro non c'era davvero nessuno. Le scuole comunque, il giorno successivo sono rimaste chiuse a causa delle difficoltà di transito che in alcune rampe scoscese hanno incontrato gli scuolabus comunali. Problemi anche nelle frazioni campesi di San Piero e Sant'Ilario, prontamente risolti grazie all'impiego di una motopala attrezzata e dello spargisale, che ha evitato la formazione di ghiaccio. Difficoltà particolari nella zona di Monte Perone, anche perché qui i lavori di pulizia della strada sono stati intralciati dai curiosi saliti a vedere lo spettacolo dell'Elba innevata. Ma evidentemente uno sguardo "poetico" sull'isola vale più di tanti piccoli e grandi disagi.



Slot, istanze bocciate a Corsica Ferries e Blue Navy

La riunione del comitato portuale di ieri a Piombino ha confermato le anticipazioni che riguardavano la assegnazione degli slot portuali, gli accosti disponibili fra Piombino e l'Elba per la prossima stagione. La delibera del comitato, approvata all'unanimità con il solo voto contrario del presidente della Camera di Commercio, Roberto Nardi, ha formalizzato un avviso di procedimento negativo nei confronti di Blue Navy e Corsica Ferries; questo significa che l'istanza presentata dalle due compagnie è stata respinta in prima fase. Ora le compagnie hanno 10 giorni per presentare un eventuale ricorso - che però bloccherebbe l'accesso ad una eventuale seconda fase - o per presentare istanze rivedute e corrette. In ballo restano, per la cronaca, 5 slot estivi e 4 invernali fra Piombino e Portoferraio.

Assegnati invece alla Moby sulla linea Piombino-Cavo 3 slot estivi e 4 invernali, che vanno ad aggiungersi ai due già esistenti. Non sono però ancora certi i tempi di entrata in funzione della nuova linea low cost della compagnia della balena Blu, per alcuni ritardi ai lavori provocati negli ultimi giorni dalle avverse condizioni meteo.

Ufficializzata infine, nel corso della seduta del comitato portuale, la formalizzazione definitiva della proposta di trasformare la denominazione dell'Autorità Portuale in Elba e Piombino. La nuova dicitura dovrà ora essere ufficializzata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Gpl, scaduti gli sconti. Per l'Elba nuovi rincari

Per le famiglie elbane l'energia costa il doppio che altrove

Oggi una bombola da 15 kg costa 42 euro e 50 centesimi. In autunno costava 41, prima si comprava a 39 euro e 50. Il costo comunque supera la soglia di un euro al litro, fino quasi al doppio rispetto a quello disponibile sul continente (tra 0,55 e 0,85) nonostante il contributo di agevolazione di Stato per le zone montane ed insulari. Ora queste agevolazioni sono venute meno, e il prezzo di una bombola - lo si sa bene nelle case dei nostri paesi in questo inverno così freddo - è ulteriormente aumentato. I costi di trasporto incidono enormemente su questi prezzi. È stato calcolato che l'isola consuma - per il riscaldamento e le esigenze energetiche delle imprese, qualcosa come 6 milioni di litri all'anno. Trasportarli comporta una spesa - per le 5 società che lo distribuiscono - pari a 750mila euro. Da atti parlamentari, risulta che il trasporto all'Elba sia 8 volte più costoso di quello sostenuto per la Sardegna, ed emerge come venga eseguito in regime di monopolio. I prezzi, dunque, sono for-

malmente lasciati al mercato, ma il mercato dei carburanti sembra non aver prodotto una situazione favorevole all'utenza.

Da un'indagine realizzata mediante le Camere di commercio risulta che i prezzi delle bombole da 10 kg hanno un costo medio nazionale di 20 euro. Una media che viene fuori dalla combinazione di questa situazione territoriale: al Nord Italia il costo è 22,89 euro, al Centro Italia 22,99; al Sud Italia 17,14 euro; in Sicilia 12,93 euro. A Roma si trovano a 20 euro, a Varese a 22 euro. In Sardegna si verifica un fenomeno simile a quello elbano: il costo medio per l'isola è superiore ai 24 euro. All'Elba si deve aggiungere un altro 15%. Questo in un panorama nazionale in cui l'Antitrust ha annunciato l'estensione a tutto il mercato nazionale dell'indagine avviata nel 2008 in Sardegna per verificare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza sui prezzi delle bombole per uso domestico, considerate troppo care. Una possibilità ci sa-

rebbe. Quella di collegarsi alla rete del metanodotto Galati, che porterà gas metano dall'Algeria a Piombino. La metanizzazione dell'Elba costerebbe 33 milioni. Lo ha calcolato la Regione. Ora si aspetta che qualcuno decida di investire questa cifra ingente. Nel frattempo il governo, come detto, ha lasciato scadere gli sconti sulle accise di cui da circa 10 anni beneficiano le isole minori, insieme alla Sardegna e alle zone montane. Una detrazione di 0,159 euro a kg sull'accisa, prevista dalla legge 448 del '98 e allargata alle isole per iniziativa dell'allora parlamentare dei Ds Fabio Mussi. Nel decreto Milleproroghe e nella Finanziaria la proroga degli sconti non c'è. Ora l'hanno chiesta i sindaci (Danilo Alessi di Rio Elba, centrosinistra) e partiti (l'Udc). L'hanno chiesta anche Assogasliquidi (l'Associazione di Federchimica che rappresenta le aziende che distribuiscono Gpl) ed Assopetroli-Assoenergia (Associazione nazionale aderente a Confcommercio): "per veni-

re incontro ai cittadini e per risolvere i numerosi problemi operativi e burocratici connessi alla mancata proroga, ritengono indispensabile e prioritario ripristinare l'agevolazione fiscale per tutte le

aree del nostro territorio che ne beneficavano fino al 31 dicembre 2009". Altrove proteste e richieste si moltiplicano. All'Elba la calma è quasi piatta.

Ri.Bla.



Gli alberi di Luca nei giardini delle Scuole

Gli alberi di Luca, piantati per ricordarlo. La sua scomparsa, la scomparsa di un bambino intelligente e vivace, di un ragazzino di 12 anni bello e pieno di energia e curiosità per il mondo è stata un trauma per Marina di Campo e per l'Elba. Per ricordare Luca Tiberto, a pochi mesi dal drammatico incidente che lo ha portato via alla sua famiglia, martedì scorso nei cortili della scuola materna di San Piero e della scuola primaria e secondaria di Marina di Campo sono stati piantati quattro alberi di olivo e di pepe nero. Genitori, bambini e tutto il personale della scuola hanno così reso omaggio al loro piccolo amico.



Luca, amante appassionato della natura ed esperto pescatore, rivive oggi in tutte le piante che i bambini hanno voluto in suo ricordo fin dal primo istante: olivo simbolo di pace e pepe nero, vivace come era lui. Alberi per rispecchiare il valore più puro dell'amicizia e dell'affetto inestinguibili per Luca, che ha lasciato un vuoto incalcolabile in tutti i suoi compagni.

(Condividiamo commossi la bella iniziativa nella certezza che con gli alberi crescerà anche il ricordo di questo straordinario ragazzo).

da Rio Marina

Incentivi per gli esercizi commerciali

Incentivi per le nuove attività commerciali e artigianali di utilità sociale, contributi per le attività artigianali storiche e per gli esercizi che eseguono lavori. L'amministrazione comunale di Rio Marina ha concepito un pacchetto di misure da introdurre con bandi nel 2010, finanziati con uno stanziamento di bilancio. Le linee guida di questi interventi, frutto di un confronto con le associazioni di categoria, sono state illustrate dal sindaco Francesco Bosi in Consiglio comunale, e hanno ricevuto approvazione unanime dei consiglieri. Per questo scopo la giunta ha previsto uno stanziamento nel bilancio di previsione che sarà portato all'approvazione del Consiglio comunale nei prossimi giorni.

Il primo provvedimento elaborato dall'Amministrazione risponde all'esigenza di reagire a un processo storico di lunga durata (arrestato in parte negli ultimi anni), che ha determinato la riduzione delle attività commerciali, fra queste anche servizi di grande utilità. A coloro che inizieranno a condurre una nuova attività artigianale, commerciale o di pubblico esercizio ad alta utilità sociale, la giunta municipale, previa pubblicazione di apposito bando, riconoscerà l'erogazione di un contributo economico. Nei bandi saranno definite le fattispecie che configurano l'utilità sociale, in relazione alle esigenze essenziali della popolazione (e saranno individuate particolari forme di sostegno e agevolazioni alle attività artigianali di grande tradizione a rischio di scomparsa). Il contributo economico potrà essere erogato per un massimo di tre anni a partire dall'anno di inizio attività, e potrà essere commisurato fino al 100% della Tarsu e della Tosap annuali riferite all'attività. O ancora per un importo "una tantum" in conto capitale nella misura del 30% delle spese sostenute e con un limite massimo di 9mila. Nel caso di aperture di attività commerciali di grande utilità sociali non presenti sul territorio comunale, ovvero per le attività artigianali di grande tradizione (maestro d'ascia, calzolaio), il contributo viene elevato alla misura percentuale del 50% con le modalità e termini che saranno previsti dall'apposito bando. Il Comune interverrà, inoltre, con contributi finalizzati al pagamento del canone di locazione. Inoltre sono previste altre forme di agevolazioni per le imprese che devono sostenere lavori di riqualificazione, e il 28 gennaio è stata rinnovata l'ormai conosciuta convenzione con la Banca Monte dei Paschi di Siena, per lavori di ristrutturazione di tetti e facciate; ampliata anche alle attività commerciali che eseguono lavori di rifacimento e sostituzione di coperture sul suolo pubblico.



Elba-Svizzera in aereo, voli per Zurigo a 160 euro

Un turismo nuovo e diverso che darà una svolta all'economia elbana, è quello che auspica l'Associazione Albergatori Isola d'Elba dopo il successo promozionale dell'Isola alla Fiera di Zurigo della settimana scorsa nel corso della quale è stato presentato al pubblico dei viaggiatori svizzeri una nuova offerta che prevede volo aereo andata e ritorno da Zurigo per l'Elba con la compagnia Intersky a poco più di 160 euro. Il presidente dell'Associazione albergatori Massimo De Ferrari si dice soddisfatto: grande entusiasmo è



stato registrato fra gli operatori del settore turistico in Svizzera su questa nuova opportunità per raggiungere l'Elba,

il basso costo e la velocità di trasferimento sono, infatti, alcuni dei principali incentivi al turismo sulla nostra isola.

....e una linea low cost con Milano e Roma

Altre buone notizie in arrivo per il turismo elbano, grazie alla rinnovata possibilità di usufruire dei trasporti aerei grazie all'adeguamento tecnico dello scalo della Pila. E' di pochi giorni la notizia dell'intenzione di Explora Italia, un Tour Operator specializzato nel trasporto aereo e nella promozione turistica delle aree servite dalle proprie rotte, di instaurare un collegamento aereo fra l'isola d'Elba, Milano e Roma. Explora Italia, solitamente, incentiva i flussi turistici affiancando all'offerta Fly anche delle proposte di viaggio quali pacchetti turistici, pernottamenti in hotel, noleggio auto, charter nautico, escursioni e molti altri servizi. L'intenzione di Explora, che opera abitualmente dall'aeroporto Panero di Villanova d'Albenga, è quella di partire con la prossima stagione estiva, utilizzando sulla linea un aereo Atr 42/500, un velivolo da 48 posti potenziato nei motori con un aumento del 20% della velocità di crociera, ma anche migliorato nel confort, con un aumento della silenziosità. Sono in corso inoltre trattative per permettere alla compagnia di poter operare anche con velivoli Fokker adibiti a cargo con capacità di 60 metri cubi di carico, certamente utili al business delle imprese locali. "Finalmente riusciamo a rispondere alle richieste del mercato - ha sottolineato il presidente dell'associazione albergatori elbani Massimo De Ferrari - sarà una linea low cost, con un prezzo di 200 euro andata e ritorno per la Milano/Elba e di 160 euro per la Roma/Elba. Stiamo lavorando su questa possibilità, mettendo a disposizione del tour operator un centinaio di camere per rendere competitiva l'offerta del pacchetto turistico. Un servizio innovativo sia per i turisti che per i residenti: insieme ai collegamenti giornalieri con Pisa e Firenze, sarà finalmente la spinta che serve per abbattere il muro della continuità territoriale".



Blitz vandalico, devastato sentiero naturalistico

Cartelli divelti; frecce indicatrici sradicate e poi gettate in mezzo alla vegetazione; pannelli informativi distrutti o sotterrati: questo il bilancio di un raid vandalico che nei giorni scorsi ha devastato un percorso naturalistico all'Isola d'Elba, denominato il Sentiero dei profumi e ricavato in mezzo alla macchia mediterranea e in un bosco di lecci vicino a Marciana Marina. Il raid è stato reso noto da Legambiente che ha presentato una denuncia per danneggiamento alle forze dell'ordine. Proprio Legambiente, in collaborazione con l'azienda di profumi "Acqua dell'Elba", aveva realizzato nel 2005 il sentiero che si snoda ai margini dell'area protetta del Parco dell'Arcipelago. Fin dalla sua istituzione, ha ricordato Legambiente, il sentiero è stato bersaglio di atti vandalici, con danni a cartelli di segnalazione e pannelli informativi che sono sempre stati riparati o rimessi al loro posto dai volontari dell'associazione. Questa volta, però, i vandali hanno causato un danno maggiore rispetto alle incursioni del passato.



Croce Verde Anpas verso la certificazione NATO

Tutto è partito dalla donazione di un'automedica che, qualche mese fa, la Croce Verde di Portoferraio ha fatto all'Università degli studi "Giovanni Paolo I". Da allora il rapporto con l'università e il gruppo elbano si è stretto sempre di più fino alla proposta di un corso presso la facoltà di Difesa Sanitaria Civile NBCR, per affrontare grandi catastrofi climatiche, nucleari, biologiche o chimiche. Otto volontari della Croce Verde potranno seguire il corso presso la base della Nato a Grazzanise, in provincia di Caserta, ottenendo poi, la certificazione in ambito Nato. La Croce Verde è stata in Campania Lunedì 8 febbraio, per prendere accordi e seguire la prima lezione, mentre per le lezioni successive



Paolo Magagnini

organizzazione di corsi NBCR. Proposta che i responsabili della Croce Verde stanno valutando insieme alla amministrazione comunale. Si tratta infatti di tre - quattro appuntamenti l'anno che si svolgono nell'arco di 10-12 giorni con circa 20 iscritti provenienti da tutta Italia ma anche con delegazioni straniere. Altro motivo di vanto per Paolo Magagnini e la sua squadra di volontari è che, in seguito alla donazione dell'automedica all'Università, la sorella del defunto Pontefice Giovanni Paolo I ha manifestato la volontà di donare alla Croce Verde di Portoferraio un frammento dell'abito talare che il cardinale Albino Luciani indossava nella Cappella Sistina quando fu eletto Papa.

Politiche giovanili, oltre 400 mila euro per la provincia di Livorno

Altri 12 milioni di euro per promuovere il protagonismo giovanile in Toscana. Precede il nuovo corso in materia di politiche giovanili inaugurato più di un anno fa dalla Regione con 'Filigrane'. Per la provincia di Livorno la somma impegnata per il 2010 supera i 400 mila euro per 8 progetti.

I 12 milioni di euro messi a disposizione per tutta la regione, che permetteranno di attivare altri 157 progetti, rientrano nell'aggiornamento 2010 dell'Accordo di Programma Quadro (in sigla APQ) in materia di politiche giovanili



firmato due anni fa da Regione ed i Ministeri dello Sviluppo Economico e quello per le Politiche giovanili e le attività sportive. La somma messa a disposizione dalla Regione, circa 6 milioni di euro, copre quasi la metà dello stanziamento complessivo. Il resto proviene da Stato, enti locali e soggetti privati. I 157 progetti, che vanno a sommarsi agli altri 329 avviati nel 2008 e 2009, sono stati suddivisi per aree di intervento: partecipazione e socializzazione (41 progetti), impegno sociale (5), protagonismo e responsabilizzazione (32), strumenti di informazione (4), creatività (23), cultura della legalità (10), rappresentanza e cittadinanza attiva (15). A completare il quadro altri 27 progetti, cosiddetti 'a regia regionale', che hanno cioè rilievo su tutto il territorio e non limitati a singole realtà locali.

Su www.regione.toscana.it/sociale la tabella completa con tutti i progetti suddivisi per provincia.

RINGRAZIAMENTO

La Dott.ssa Massaro Annamaria, in qualità di Presidente dell'Associazione cure palliative Isola d'Elba ONLUS, ringrazia 'gli amici di Bad Kleinkirchheim' per la cortesia e la gentile elargizione avvenuta in nome della nostra causa durante la simpatica serata del 01/01/2010.

ANNIVERSARIO

Il 10 febbraio 1980, dopo lunga e tormentata malattia, decedeva all'età di 38 anni, Achille Puppo, figlio del pittore Eolo Puppo, fondatore e segretario nel 1946 del Gruppo Artisti Elbani (GAE). I familiari e gli amici, nel trentesimo anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con grande e doloroso rimpianto. Ricordano anche le sue doti di intelligenza e di cuore e le sue qualità di scrupolosità e di responsabilità dimostrate durante il periodo della sua dipendenza al Comune di Portoferraio, che gli avevano procurato grande considerazione.



grafica pubblicitaria
abbigliamento personalizzato
allestimenti feste

Via Carpani, 283 - Portoferraio
0565 963197
info@graficakuando.it

Terme S. Giovanni
Isola d'Elba
APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE
Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565 914.680 - Fax/terapie 0565 940.223

La nostra professionalità
trattata anche alla telefonia
Rivenditore autorizzato
all'Isola d'Elba
Copy scan printer
ad alta professionalità

VIATA T. TRESU, 01 57037 Portoferraio - Tel. 0565 915290 - scelza@guilba2000.it - www.comunicazione.it

Comitato di redazione
Direttore
Massimo Scelza
Condirettore responsabile
Baldo Puccini
Segretario di redazione
Alvaro Pacinotti
Redattori
Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica
Daniele Anichini
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. del 11.01.2002
Stampa:
ELBAPRINT
Portoferraio

Crisi del Parco Minerario, possibili proteste

Si è riunita l'assemblea di tutti i lavoratori del Parco Minerario, in presenza delle organizzazioni sindacali di categoria Fisascat-Cisl e la confederazione Cgil dell'Elba, per discutere lo stato di crisi in cui versa la Società. Dall'assemblea - riferiscono - "è emersa la volontà forte di mantenere la struttura e la qualità del servizio che riguarda l'attività turisti-

ca legata alle visite guidate al museo e alle aree minerarie. Nel contempo è emersa una forte preoccupazione in relazione alla garanzia occupazionale poiché le scelte politiche dei due comuni di Rio Marina e Capoliveri ad oggi mettono seriamente a rischio alcuni posti di lavoro se non tutti". Le organizzazioni sindacali hanno ricevuto mandato di at-

tivarsi per percorrere, anche nei confronti della Provincia di Livorno, socio di maggioranza, tutte le vie praticabili per cercare di risolvere al meglio questa ennesima problematica occupazionale. I lavoratori non escludono, però, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica, di mettere in campo ulteriori forme di protesta.

Contro la crisi si fa largo il Piano Mancuso

Sulla crisi del Parco Minerario si fa largo la proposta di Paola Mancuso. Oggi è segretario generale dell' Autorità Portuale e consigliere comunale di Rio Marina. Ma Mancuso è stata commissario straordinario per le aree minerarie riesi, gestendo lavori per diversi milioni di euro che hanno bonificato il compendio minerario del paese, e ora da più parti è indicata come candidata "naturale" a Sindaco Rio Marina, dopo le elezioni regionali che vedono Francesco Bosi candidato alla presidenza. Paola Mancuso propone che il Comune di Rio Marina diventi il maggiore azionista della società attraverso una redistribuzione delle quote.



Un obiettivo da portare avanti insieme alle associazioni e alle imprese del territorio. E Mancuso chiama in causa la

Provincia per la situazione di crisi in cui versa la società.

Parco Minerario, interviene la Provincia

"L'Amministrazione provinciale, a guida del presidente Kutufà, ha operato concretamente per il rilancio della società Parco Minerario, dopo l'uscita di Fintecna, riconoscendone il rilevante ruolo per la salvaguardia dell'intero compendio minerario e del suo valore identita-

dell'anfiteatro e all'apertura del museo.

Tutto questo in presenza di un carente intervento del Demanio che, pur avendo la proprietà e la conseguente responsabilità dei beni, ha sempre versato risorse insufficienti alla loro manutenzione e valorizzazione. In presenza di queste oggettive difficoltà la Provincia, per garantire la più ampia operatività possibile, ha ricercato un'intesa tra i Comuni maggiormente interessati, Rio Marina e Capoliveri, valorizzando la presenza all'interno della società del Parco a fronte dell'impegno di entrambi i Comuni di conferire compiti e funzioni. Questo accordo ha consentito fino al 2008 uno sviluppo delle attività sociali, un incremento occupazionale e un netto miglioramento del risultato economico. La positiva situazione prefigurava un ulteriore sviluppo, ma le decisioni autonome assunte dai Comuni di Rio Marina e Capoliveri nel 2009 hanno provocato la fine di questa prospettiva, creando una situazione di conflittualità e di disagio operativo.

In questo quadro l'Amministrazione Provinciale, dopo aver inutilmente verificato l'ipotesi del rilancio di un'azione unitaria del compendio minerario, sta sviluppando soluzioni che tengano conto della situazione che si è venuta a creare per le scelte dei Comuni.

Gli obiettivi prefigurati sono quelli di salvaguardare il ruolo di promozione della società ai fini dello sviluppo turistico del versante minerario, del patrimonio recuperato all'uso collettivo e, soprattutto, del patrimonio umano impegnato nella società stessa. Per questo la Provincia sta attivamente lavorando per definire una soluzione che colga gli obiettivi indicati. Sin dalla prossima settimana l'ente delinea un nuovo quadro operativo da sottoporre ai soci e ai lavoratori interessati, che tenga conto delle priorità precedentemente enunciate. Questo percorso dimostra in pieno la volontà dell'Amministrazione provinciale di svolgere il proprio ruolo".



rio. Per questo ha investito mezzi propri ed ha attivato, nel tempo, consistenti risorse comunitarie che hanno portato al recupero di immobili, alla realizzazione

Successo ai Vigilanti per il "Vantone" di Pasolini

Quarto appuntamento il 25 febbraio con "Il Misanthropo" di Molière

Domenica 7 febbraio terzo appuntamento, ai Vigilanti, con un Plauto rivisto da Pasolini, Il Vantone, che vedeva protagonista la borgata romana e i suoi personaggi.



Una scommessa vinta per il regista Roberto Valerio che è riuscito a riunire una qualità apprezzata dai critici e una popolarità fruibile da tutti. Una commedia di cui i maggiori teatri italiani hanno decretato il successo. Il Vantone è la Roma dei ragazzi, delle truffe della lotta tra padrone e servo ma anche la Roma musicale del dialetto che il regista e interprete ha attualizzato con momenti di avanspettacolo, e riferimento continui a Petrolini e Proietti. Pubblico divertito e soddisfatto che ha chiamato ben sei volte gli attori al proscenio. Il cartellone presenta giovedì 25 febbraio, alle ore 21.15 Il Misanthropo di Molière, per la regia di Mario Perrotta con la Compagnia Teatro dell'Argine. Un grande classico del teatro che tratta la tematica sempre attuale dei rapporti di potere portato in scena da una giovane e affermata compagnia.

Al Circolo Carpani si è svolta la sera di domenica 14 un veglione di Carnevale dedicato alla festa di San Valentino. E' stata una serata divertentissima, dove alle signore intervenute è stato offerto un simpatico omaggio. Al veglione allietato dalla brillante musica dell'orchestra Mosti e New Milord, hanno partecipato un buon numero di persone mascherate. I manifesti e gli altri avvisi annuncianti il veglione di Carnevale al Circolo di Carpani, hanno richiamato alla memoria antichi ricordi agli anziani portoferraiesi in su con l'età. Ricordi di serate di grande divertimento, passate al teatro dei Vigilanti negli anni 1920 e 1930 in occasione dei veglioni di Carnevale. Ne ricordiamo alcuni titoli: Una notte in Giappone, Festa a Venezia, Una notte con Satana, Alla Babilonia Gran Veglione mascherato, Il Veglione del Fru - Fru, Il Veglione delle Fate. Il titolo indicava come veniva trasformato il teatro con gli addobbi, opera di specialisti decoratori. Tantissime le persone giovani e anziani, che partecipavano a quei veglioni che invariabilmente terminavano con la quadriglia finale. Immane nel pomeriggio di Giovedì grasso il veglione dedicato ai bambini con premi alle migliori maschere, organizzato dalle Dame di Carità dell'Asilo Infantile Tonietti. Erano numerose le famiglie che vi facevano partecipare i loro bambini mascherati.



Biglietti meno costosi e investimenti sui traghetti

Le richieste dei Sindaci elbani alla nuova Toremar contenute in un documento

Sarà un documento unitario, sottoscritto da tutti i sindaci dell'Elba ad indicare alla Regione Toscana alcuni punti cardine sui quali dovrà basarsi il procedimento di gara per l'aggiudicazione delle quote di Toremar.

Lo ha preannunciato in conferenza il sindaco di Portoferraio Roberto Peria, secondo il quale sono due i criteri che non potranno essere ignorati dalle istituzioni nel procedimento di individuazione del soggetto che subentrerà alla compagnia di navigazione pubblica. Peria parla di valutazione del sistema degli investimenti - ricordando che negli impegni assunti dalla Regione si parla genericamente di disponibilità di bilancio - e di piano tariffario e chiede garanzie su risorse finanziarie, qualità dei servizi, abbattimento dei costi per gli utenti.



Secondo il sindaco di Portoferraio sono molte le carenze nel servizio di trasporto via mare che l'Elba e gli elbani hanno dovuto sopportare in questi anni, ma adesso le cose possono cambiare. Peria ricorda l'allungamento ingiustificato dei tempi di percorrenza della tratta Piombino - Elba, recentemente passato da 50 minuti a 60, 75, l'innalzamento dei costi del biglietto per residenti e non, l'inadeguatezza delle navi e degli orari delle corse. "Chiediamo - spiega Peria - più attenzione e di premiare quella società che saprà dare risposte concrete a queste problematiche, prevedendo nel contratto di servizio un adeguato sistema sanzionatorio per chi non dovesse rispettare gli impegni assunti". Poi il sindaco di Portoferraio ricorda la difficoltà dell'imprenditoria locale elbana e gli svantaggi che si trova a patire in seguito ad un piano tariffario che penalizza fortemente la categoria impedendo di essere concorrenziali sul mercato. Infine una richiesta per il mondo sociale e sanitario. Le auto mediche ed ambulanze per Peria devono sempre avere l'autorizzazione al passaggio a bordo, lo deve prevedere il contratto, nulla va lasciato al caso, e che i malati o chi versa in sofferenza possa viaggiare in settori a sé riservati, non in garage, né va della dignità dei singoli.

TACCUINO DEL CRONISTA

A Firenze il 10 febbraio, è nato Davide per fare felici Mario Di Pede e Silvia Sotgiu. Nel formulare per il neonato gli auguri di ogni bene ci congratuliamo vivamente con i genitori e con i nonni, gli amici Enrico e Rosa Maria Di Pede e Rosaria Sotgiu.

Martedì "Grasso" 16 febbraio alle ore 16.00, Il Libraio invita tutti i bambini per una "Merenda in maschera" e li aspetta con mille sorprese.

Il 13 febbraio per la gioia di Alberto Pallini e Elisa Casini è nato Daniele per il quale formuliamo gli auguri più belli. Ai genitori e ai nonni, il nostro valido collaboratore e carissimo amico Marcello Casini e la sua signora Manola e Giovanni e Daniela Pallini le più cordiali felicitazioni. Complimenti anche ai bisnonni Ivette Casini e Frank Geri.

Anche l'Elba non è rimasta indietro alle molte zone d'Italia e ha avuto la sua buona parte di neve. Infatti una nevicata avvenuta nelle prime ore notturne dell'11 febbraio ha imbiancato la zona collinare della parte occidentale dell'isola. Marcialana, il giorno dopo, è stata per breve tempo isolata per l'abbondanza di neve nelle vie di comunicazione. Anche per le altre strade di Poggio, Sant'Ilario e San Piero la neve ha creato disagi. I mezzi spazzaneve e spargisale della Provincia intervenendo assiduamente, hanno fronteggiato le difficoltà create dalla situazione. Leggermente imbiancato dalla nevicata notturna è stato il Colle del Volterraio a Portoferraio.

Al Circolo Carpani si è svolta la sera di domenica 14 un veglione di Carnevale dedicato alla festa di San Valentino. E' stata una serata divertentissima, dove alle signore intervenute è stato offerto un simpatico omaggio. Al veglione allietato dalla brillante musica dell'orchestra Mosti e New Milord, hanno partecipato un buon numero di persone mascherate. I manifesti e gli altri avvisi annuncianti il veglione di Carnevale al Circolo di Carpani, hanno richiamato alla memoria antichi ricordi agli anziani portoferraiesi in su con l'età. Ricordi di serate di grande divertimento, passate al teatro dei Vigilanti negli anni 1920 e 1930 in occasione dei veglioni di Carnevale. Ne ricordiamo alcuni titoli: Una notte in Giappone, Festa a Venezia, Una notte con Satana, Alla Babilonia Gran Veglione mascherato, Il Veglione del Fru - Fru, Il Veglione delle Fate. Il titolo indicava come veniva trasformato il teatro con gli addobbi, opera di specialisti decoratori. Tantissime le persone giovani e anziani, che partecipavano a quei veglioni che invariabilmente terminavano con la quadriglia finale. Immane nel pomeriggio di Giovedì grasso il veglione dedicato ai bambini con premi alle migliori maschere, organizzato dalle Dame di Carità dell'Asilo Infantile Tonietti. Erano numerose le famiglie che vi facevano partecipare i loro bambini mascherati.

Il Corriere Elbano ha il piacere di congratularsi vivamente col Comandante della Compagnia dei Carabinieri dell'Elba, Emiliano Zanelli, dal 29 ottobre dello scorso anno in servizio nell'isola, che dal primo febbraio è stato promosso al grado di Capitano.

Giorgio Barsotti è subentrato a Iclilio Disperati alla guida del Comitato promotore del Premio letterario internazionale Isola d'Elba dedicato alla memoria di Raffaello Brignetti. "Nonostante le pesanti difficoltà finanziarie - ha dichiarato Barsotti - riusciremo a fare la 37. edizione del Premio. Questo anno forse la cerimonia si terrà a luglio. Antonella Giuzio, assessore alla cultura del comune di Portoferraio, si è così espressa: "Lo scorso anno l'evento si è svolto a Capoliveri e da noi non era stato previsto un impegno di spesa per il Premio Elba, ma per questa edizione daremo risorse economiche in linea con il passato e metteremo a disposizione le strutture comunali". Pertanto vista la volontà dell'amministrazione comunale di garantire un finanziamento all'iniziativa è presumibile che la cerimonia della premiazione si svolga a Portoferraio

Esa: tutti i Comuni passino alla Tariffa sui rifiuti

L'obiettivo è la riduzione dei costi per il servizio, attualmente giunti al loro massimo storico. Ma le ricette per perseguirlo sono diverse.

Per l'assessore provinciale Fabio Nista, l'Elba dovrebbe arrivare a sfruttare al 100% l'impianto del Buraccio, per limitare il più possibile lo smaltimento fuori isola, a Rosignano - con i ricari che conosciamo - e per conseguire altri tre possibili risultati: la produzione di compost di bassa qualità, di cdr, ovvero combustibile da rifiuti, e infine del compost di qualità. La proposta non dispiacerebbe ai sindaci elbani, ma sull'argomento al momento vi sarebbe una certa dose di sfiducia dovuta a mancati raggiungimenti degli obiettivi in passato. Altra questione assai dibattuta quella del passaggio dei comuni in Ato (ambito territoriale ottimale). Per Nista la soluzione per una gestione omogenea ed efficiente dei rifiuti sull'Elba starebbe nella costituzione di una società misto pubblico privata in cui i soggetti principali sarebbero Ato e Esa spa. Secondo la provincia Esa continuerebbe a gestire sul territorio il servizio con l'adesione di tutti i comuni che al tempo stesso dovrebbero confluire in Ato insieme agli altri Comuni del territorio provinciale.



Diversa la proposta di Giovanni Frangioni, presidente di Esa, che al contrario suggerisce che gli enti locali dell'Elba restino fuori da Ato confluendo unicamente in Esa per la gestione dell'intero ciclo di rifiuti solidi urbani. "E' una proposta sulla quale, insieme al passaggio da tassa a tariffa, chiediamo agli enti di riflettere. - spiega Frangioni - La possibilità ci è offerta dal D.Lgs 135/09 che a proposito di territori con particolari condizioni sociali, economiche, ambientali e geomorfologiche che non permettono un efficace e utile ricorso al mercato, consente che gli enti locali affidino il servizio rifiuti a società a capitale interamente pubblico per una gestione cosiddetta in house. Questo significherebbe gestire direttamente sul territorio il servizio e prendere le decisioni qui sull'Elba, senza per questo rinunciare a rapporti di collaborazione commerciale con l'esterno".

Giorgio Barsotti, nuovo Presidente del Comitato Promotore del Premio Elba

Scongiurare per il Brignetti una crisi gestionale, come avvenne nel 1972, quando ci fu uno stop per oltre 10 anni. Questo lo scopo di Giorgio Barsotti, nuovo presidente del Comitato promotore del premio letterario internazionale isola d'Elba, che prende il testimone lasciato da Iclilio Disperati, dirigente dell'Apt trasferitosi a Lucca. Il docente che insegnò francese al liceo Foresi, nonché membro della giuria letteraria del concorso elbano, guidata da Alberto Brandani, avvia la sua esperienza alle prese con difficoltà di bilancio di rilievo E la crisi finanziaria è un po' una costante nella manifestazione che ha un certo prestigio nel panorama nazionale ed è senza dubbio uno dei principali eventi culturali dell'isola. Nata nel 1962 l'iniziativa ha dato la vittoria a decine di big della letteratura mondiale, come Maraini, Montale, Luzi, Böll, Vizinczey. "I tempi di crisi si fanno sentire, la Fondazione del Monte di Paschi di Siena riduce a un terzo la sua sponsorizzazione economica, -fa notare Barsotti- ma ce la faremo lo stesso ad attuare l'ennesima edizione del premio e forse introduciamo la novità di spostare la cerimonia di premiazione in piena estate". Ecco che senza dubbio sarà importante una mobilitazione di Enti per sostenere il Premio Elba e il comune mediceo napoleonico farà la sua parte, come sostiene Antonella Giuzio, assessore alla cultura. "Dopo l'evento 2009 che si è svolto a Capoliveri -ha detto Giuzio- torneremo a dare appoggio, come abbiamo fatto per decenni al concorso, con risorse economiche in linea col passato. E per il Brignetti daremo in uso le strutture comunali utili alla serata finale". "Ci sostiene anche l'Apt del nuovo direttore Niccolai-prosegue Barsotti: metterà intanto a disposizione i servizi di segreteria. Questa manifestazione culturale è importante, quindi speriamo in ulteriori sponsorizzazioni". Il 6 marzo scade il bando 2010 e stanno arrivando i libri di varie case editrici, poi la giuria tecnica definirà la terna dei finalisti dopo Pasqua. E quindi dopo decenni di Brignetti, prima in settembre poi in giugno, potrebbe nascere una serata finale in piena estate. "Sì, stiamo valutando questa nuova collocazione temporale - conclude Barsotti-; l'evento potrebbe riuscire ancora meglio se attuato in mezzo alla stagione turistica".

(samb)

Di corsa da Firenze all'Elba, sfida per i disabili

Michele Innocenti, architetto, sposato con due figli, ha ideato la "runforyou". Il prossimo 30 giugno con partenza alle 9 del mattino, Innocenti inizierà a correre partendo da Bagno a Ripoli per raggiungere in tre giorni l'Isola d'Elba. Una sfida intelligente che meschia sport a solidarietà, tutto per raggiungere un unico grande obiettivo, completare il progetto di realizzazione della casa dei "Sassi turchini" di Porto Azzurro, voluta dall'associazione di volontariato AGVE, per consentire ai molti giovani disabili toscani di trascorrere le loro vacanze all'Isola d'Elba. E' previsto anche un tragitto a nuoto che collegherà Piombino all'isola d'Elba ma su questo ancora c'è il massimo riserbo. "L'idea mi è venuta parlando con il mio carissimo amico e sacerdote Don Andrea Faberi - spiega l'architetto sportivo. Don Faberi ha conosciuto l'isola d'Elba nel 1977 quando del tutto casualmente con qualche ragazzo della sua parrocchia venne in vacanza sull'isola". Da quel momento fu amore a prima vista e Don Andrea decise di tornare tutti gli anni con i suoi ragazzi all'Elba per consentire anche ai meno fortunati di conoscere ed apprezzare il sapore della vacanza e del mare. Nasce così la casa dei Sassi Turchini a Porto Azzurro di cui la prima pietra è stata posta un anno fa. "Purtroppo dovevano arrivare altri importanti finanziamenti dalle istituzioni - dice Innocenti - ma sono stati dirottati su altre situazioni di emergenza abitativa nel resto d'Italia e la casa de Sassi Turchini è rimasta incompiuta. Servono ancora oltre 500mila euro, e abbiamo bisogno di iniziative come questa per trovare supporto economico". "Invito tutti quanti sportivi e non sportivi - dice Innocenti - a fare un pezzo di strada con me, e a sostenere la nostra iniziativa, abbiamo bisogno di sostegno da parte di tutti. Molti gli sponsor che si sono detti interessati all'evento. Ora non resta che attendere il via".

Elba Triathlon Cup 2010

Il grande triathlon formato famiglia

Mancano circa 3 mesi alla disputa della prima edizione di Elba Triathlon Cup, un intenso weekend di sport ed amicizia che la società Aethalia Triathlon Elba, in collaborazione con il team organizzativo di Elbama, hanno deciso di proporre sul nostro bellissimo territorio. Lo scopo è far avvicinare quante più persone possibili a questo bellissimo sport che unisce in modo armonico ed entusiasmante tre degli sport più facili da praticare all'Elba, nuoto, ciclismo e corsa a piedi.

Il weekend del 15-16 maggio è stato pensato per offrire a tutti quelli che volessero provare l'ebbrezza di un triathlon una ghiotta occasione di competere tra gli applausi degli amici, su percorsi conosciuti e distanze abbordabili anche dai meno allenati. E' prevista infatti al sabato una gara su distanza Sprint aperta a tutti anche non tesserati, basta essere in possesso di un certificato medico di buona salute. Questa prova, oltre a valere per i tesserati per il rank italiano, ha la denominazione quale "1° Campionato Elbano Triathlon", una speciale classifica alla quale accederanno

tutti i partecipanti residenti all'Elba o tesserati per la nostra società Elbana. Premi per classifiche maschili e femminili e, ovviamente, maglia di campione Elbano da portare con orgoglio durante tutta l'estate! La domenica 16 invece sarà di scena un più impegnativo triathlon distanza olimpica aperto ai soli tesserati agonisti. Per gli interessati è necessario contattare almeno un mese prima la nostra società così da poter completare le formalità burocratiche di tesseramento agonistico con la Federazione Italiana Triathlon.

Ovviamente non solo triathlon per i più grandi, ma un evento speciale dedicato ai bambini e ragazzi con un Triathlon Kid previsto per Sabato 15 pomeriggio. Sempre nell'incantevole cornice di Marina di Campo saranno i benvenuti tutti i ragazzi e ragazze nati dal 1992 al 2002 dotati di tanto entusiasmo. L'evento, insieme a Elbama Kid di settembre, fa parte di un vasto programma di sensibilizzazione dei più giovani verso gli sport multidisciplinari che permettono uno sviluppo armonico e

completo dei ragazzi. Il progetto viene sostenuto dalle autorità di Campo e ha trovato un grande sostenitore in Kinder + Sport che si è detto entusiasta di affiancare il proprio marchio ai due eventi per i più piccoli. Quindi oltre a premi e regali per tutti i partecipanti... anche una bellissima merenda è assicurata per bambini e genitori! Il ringraziamento dell'intera organizzazione va sin d'ora al Consiglio Comunale di Campo nell'Elba che ha fortemente voluto una nuova manifestazione di Triathlon nel proprio territorio oltre al già celeberrimo Elbama che avrà la sua 7a edizione il 26 Settembre.

Ricordiamo a tutti gli interessati che non è possibile iscriversi direttamente sul posto il giorno della gara, ma si devono seguire le modalità di iscrizione presentate sul volantino in distribuzione all'Elba o presenti sul sito www.elbatriathloncup.blogspot.com

Per qualsiasi informazione si potrà anche inviare una email a elbacup@aethaliatriathlon.it

Aethalia Triathlon Elba

Ritardi interminabili sul canile comprensoriale

Dubbi e perplessità emergono dall'accurato comunicato stampa de "I Ragazzi del canile" sull'annosa questione del canile comprensoriale. Un servizio necessario e totalmente assente sul territorio elbano sul quale da anni si lavora senza ancora un risultato concreto.

"Che il canile si farà non ci sono dubbi" a dirlo è Andrea Tozzi che firma la lettera di denuncia per conto dell'associazione animalista. "Ciò che preoccupa - spiega Tozzi - sono i tempi di realizzazione".

Al momento in cui Tozzi ha scritto erano solo tre i comuni che hanno rinnovato la convenzione per la gestione associata del servizio attraverso l'unione: Campo, Marciana e Rio Elba. Come, infatti, evidenzia lo stesso Tozzi, mancano ancora le deleghe di cinque delle otto amministrazioni elbane (ma dovrebbe aver deliberato anche Rio Marina), deleghe senza le quali è impossibile accedere ai finanziamenti regionali e ministeriali giacenti per la realizzazione del canile e al mutuo che permetterà di dare avvio alle gare d'appalto. I ragazzi del canile chiedono quindi, che le amministrazioni rispondano il più rapidamente possibile alla richiesta dell'Unione: "Ciò per adempiere agli impegni assunti con l'Elba e tutti gli elbani".



L'Unione: "Perplexi, 600 mila euro per 15 animali!"

La nuova giunta dell'Unione di Comuni, l'ente cui è affidata la gestione della realizzazione della struttura spiega che il percorso per il nuovo canile comprensoriale è stato complesso e pieno di ostacoli, ma che si sta avviando verso una conclusione. L'assessore Emiliano Provenzali, che ha la delega dell'ente sul canile spiega che l'iter per l'approvazione del progetto ereditato dalla Comunità Montana ha subito numerosi stop, non ultimo quello derivante dal necessario adeguamento alla nuova disciplina regionale. Sono poi state necessarie tutte le autorizzazioni dall'azienda sanitaria locale e ora si attende la concessione edilizia che dovrà essere rilasciata dal Comune di Capoliveri. "Ciò che comunque desta qualche perplessità - spiega Provenzali - è l'impegno di spesa, circa 600mila euro, richiesto agli enti per il primo lotto funzionale per la realizzazione del canile che potrà ospitare solo 15 animali".

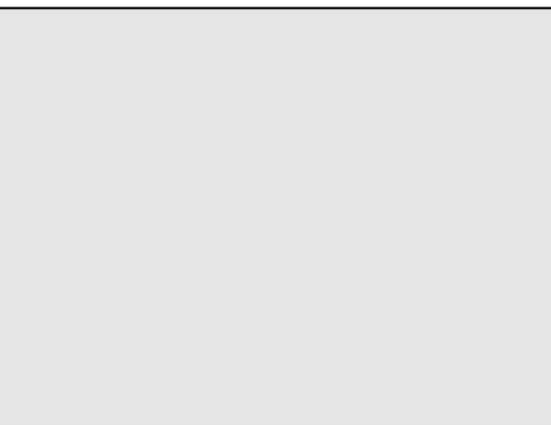
Frittelle di riso (per 4 persone)



250 gr di riso
mezzo litro di latte
mezzo litro di acqua
50 gr di farina
35 gr di zucchero
2-3 uova
30 gr di liquore Alchermes
mezzo limone grattugiato
sale q.b.

Cuocere il riso in acqua, latte e sale per 45 minuti fino ad asciugare del tutto il liquido e lasciarlo raffreddare. (E' preferibile cuocerlo la sera prima). Mettere il riso in una capiente zuppiera e all'inizio mescolare con le mani; aggiungere lo zucchero, il liquore, i rossi d'uovo uno alla volta, il limone grattugiato, il bianco a neve e la farina. A questo punto girare con un mestolo fino a perfetta lavorazione. Friggere in abbondante olio le frittelle delle dimensioni di una piccola albicocca e, appena scolate, depositarle su un foglio di carta da cucina e spolverarle di zucchero. Buon appetito!

La grafica del logo è di Emanuele Scelza



BUNKEROIL S.R.L. BUNKERING & SHIPPING

Office address - Via Paleocapa, 11
57123 Livorno (ITALY)
Tel. 0586219214 - Fax. 0586886573
Mail : mail@bunkeroil.it

**Bunker and Lubrication
oil trader Shipping**

**Il Prof. Walter Testi,
specialista in chirurgia,
effettua visite ambulatoriali
una volta al mese**

**Tel. 0565 914775
0577 314453**

Aut. Ordine dei Medici Chirurghi provincia di Siena del 7 aprile 2003 - prot. 633/1-30.

TELMARSISTEMI di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

**VENDITA E ASSISTENZA
Radiotelecomunicazione - Naval Electronics -
Radar Girocompas - Satellit G.P.S.**



FINO AL 11/03/2010

PIOMBINO - PORTOFERRAIO
05.50* - 08.30 - 11.15
13.10 - 14.50 - 16.10 - 18.15 - 21.00

PORTOFERRAIO - PIOMBINO
07.10 - 09.50 - 11.40 - 13.15 - 14.40 - 16.30
18.30** - 19.00*** - 19.40**

* escluso la domenica e i festivi

** escluso il sabato e i prefestivi

*** solo il sabato e i prefestivi

* massimo 25 pax. solo mar-mar e sab

Portoferraio - Via Ninci, 1 - Tel. 0565.918101
biglietteria 0565 914133



da Piombino

06.40 - 09.30
11.40 - 13.30
15.30 - 16.30
19.00 - 22.00

da Portoferraio

05.10 - 08.00
10.15 - 11.00
14.05 - 15.00
17.00 - 20.30

Aliscafo fuori servizio per lavori

Portoferraio - Calata Italia, 42
Tel. 0565. 960131 - Tel 0565 918080
Call Center 892.123

Campagna di educazione ambientale

Nell'anno della biodiversità il Parco sostiene la Scuola

Lo scorso 26 gennaio è stato aperto a Madrid l'Anno Internazionale della Biodiversità sotto l'egida delle Nazioni Unite. Per tutto il 2010 ovunque si cercherà di portare l'attenzione su questo argomento per invertire la perdita di patrimonio naturale. Soprattutto è indispensabile far conoscere su larga scala quali conseguenze e ripercussioni si determinano con l'impovertimento della qualità ambientale degli ecosistemi che inesorabilmente danneggia proprio lo sviluppo delle attività umane. Ogni Paese avrà modo di attivare azioni concrete e tutti i soggetti pubblici e privati potranno impegnarsi per favorire la divulgazione di questi temi ancora poco percepiti dalla gente. Il Parco Nazionale ha aderito alla campagna internazionale per sviluppare comportamenti responsabili. Con atto approvato di recente dal Consiglio Direttivo, l'Ente vara un programma di operazioni che vanno nella direzione del Life Long Learning, creando occasioni per sostenere l'apprendimento lungo l'arco di tutta la vita, dedicando quindi risorse ed energie per perseguire questo orientamento fondamentale che affina ed arricchisce la tradizionale attività di educazione ambientale. All'apertura dell'anno scolastico, il Parco aveva emanato un bando per la concessione di contributi ai progetti educativi promossi dagli isti-

tuti dell'Arcipelago Toscano per sostenere attività improntate alla realizzazione di esperienze formative destinate ai ragazzi di oggi, futuri



Franca Zanichelli
Direttore del Parco

no. Franca Zanichelli, direttore del Parco, ha commentato il materiale pervenuto: "I docenti hanno interpretato in modo incisivo questo compito e hanno sviluppato una progettualità che punta a rafforzare i valori della salvaguardia ambientale in ambito locale e che si intreccia e si snoda come parte integrante della programmazione scolastica didattica. Auspichiamo che questo lavoro porti ad una connessione positiva su ampia scala: tra gli adulti e le nuove generazioni, tra le comunità di vari plessi scolastici, tra gli insegnanti di diverse discipline e che si attribuisca maggiore attenzione ai segnali vantaggiosi che derivano dalla tutela della biodiversità. Saper interpretare in modo maturo lo scenario in cui si vive e si opera rappresenta un punto di forza per autentiche prospettive di sviluppo sostenibile in maggiore armonia con il territorio". I progetti finanziati verranno infine presentati pubblicamente nel corso di una iniziativa che si svolgerà verso la fine dell'anno scolastico per mostrare gli esiti del lavoro prodotto dal mondo della scuola e come messaggio di raccomandazione alla comunità locale. Tale incontro verrà inserito nell'ambito delle manifestazioni che si stanno programmando per la Settimana Europea dei Parchi e che tradizionalmente si svolgono nell'ultima decade di maggio.

Un seminario, gli albergatori a scuola di Parco

Iniziativa di Parco, Associazione di categoria e APT: 12 ore di corso

Da una collaborazione tra l'Associazione Albergatori Isola d'Elba, il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano e l'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano, è nata un'iniziativa di formazione-informazione, calibrata sulle esigenze degli operatori turistici e mirata ad una conoscenza approfondita del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Il Parco visto come ricchezza e opportunità per un turismo di qualità dalle varie connotazioni, naturalistiche, sportive e storico-culturali.

Il seminario di 12 ore si terrà presso la sala della Provincia in Viale Manzoni a Portoferraio ed è suddiviso in quattro giornate (15 - 16 - 19 - 22 febbraio 2010 ore 9.30 - 13).

Tra i relatori il direttore del Parco Nazionale Franca Zanichelli, il direttore dell'APT Fabrizio Niccolai e l'ex direttore Umberto Gentini, ed altri esperti del Parco Nazionale. Il seminario è gratuito e aperto a tutti gli operatori turistici (imprenditori e dipendenti) che hanno un contatto diretto con la clientela: addetti al front office e uffici informazioni, agenzie di viaggio, aziende del territorio che si occupano di comunicazione. Alla fine del seminario verrà rilasciato un attestato di frequenza (con una presenza obbligatoria di almeno il 70% delle ore totali).

La partecipazione al seminario è a numero limitato. Le domande di iscrizione verranno selezionate in base alla data di arrivo. La scadenza per l'iscrizione al seminario era fissata a giovedì 11 febbraio p.v.



Tozzi con i Parchi che dicono "NO" al nucleare

Il presidente: "Anche come studioso non posso non aderire"

No al nucleare, sì alla riconversione a metano e all'uso coretto delle energie rinnovabili. I due Parchi della Val di Cornia e dell'Arcipelago Toscano partecipano alla manifestazione del 6 febbraio, promossa da Legambiente Val di Cornia.



I presidenti Luca Sbrilli e Mario Tozzi hanno aderito alla piattaforma dell'associazione ambientalista che si oppone alle ipotesi di realizzazione di nuove centrali termonucleari a Tor del Sale e all'Isola di Pianosa, apparse recentemente sulla stampa.

"Le notizie che individuano un'area vasta come la Maremma Toscana o persino l'Arcipelago Toscano quale sede idonea ad ospitare un impianto nucleare destano preoccupazione - spiega Luca Sbrilli, presidente Parchi Val di Cornia - in quanto in questa fascia di costa e di isole, le comunità locali hanno scelto, con molte difficoltà, il proprio sviluppo. Uno sviluppo che vede nella difesa e nella valorizzazione delle peculiarità ambientali, culturali e paesaggistiche il motore di una economia che si consolida sempre di più".

La realizzazione in questi territori di un impianto ad energia nucleare finirebbe per compromettere l'immagine di questa porzione di Toscana. "Le fondamenta dei sistemi dei parchi e delle aree protette andrebbero distrutte - aggiunge Sbrilli - così come l'intera economia turistica e agroalimentare ad essi legata".

La posizione di contrarietà verso il ritorno al nucleare viene espressa anche da Mario Tozzi, presidente del Parco Nazionale Arcipelago Toscano. "Come esperto e studioso di tutela dell'ambiente, anche alla luce della scellerate ipotesi di nucleare a Pianosa - spiega - non posso non aderire alla manifestazione di Legambiente contro il nucleare e a favore del metano e delle fonti rinnovabili". "Invece di scegliere con decisione la strada delle energie rinnovabili, della maggior efficienza e del risparmio, il Governo prende quella vecchia e senza sbocchi del nucleare - continua Tozzi. L'uranio è un combustibile fossile e si esaurirà in un tempo non lunghissimo (meno di mezzo secolo), mentre produce scorie radioattive che rimangono potenzialmente pericolose per migliaia di anni. La ricerca per l'energia nucleare ha già bruciato il 90% delle spese destinate a quella su fonti energetiche alternative ai combustibili fossili. E a pagare saranno i cittadini che vedranno lo Stato sostenere con i loro soldi una scelta che li penalizzerà sotto il profilo della dipendenza energetica e tecnologica".

Visite a Montecristo, cento posti per gli elbani

Riaprono per il 2010 le visite a Montecristo

L'iniziativa è "MONTECRISTO L'ISOLA RITROVATA": il progetto educativo avviato già nel 2008 dalla collaborazione tra il Parco Nazionale e il Comune di Portoferraio competente per territorio, con l'intento di far conoscere ai residenti locali questo luogo così vicino all'Elba ma anche così irraggiungibile. Sono infatti solo 1000 i visitatori ammessi sull'isola ogni anno, per rispettare le misure di controllo applicate dal Consiglio di Europa.

A seguito di un accordo con l'Ufficio Territoriale Biodiversità (UTB) di Follonica, competente sulla gestione del contingente di visite a Montecristo, è stato possibile riservare 100 posti da assegnare ad adulti residenti a Portoferraio, completando il numero eventualmente inferiore con nominativi di persone che vivono su altri Comuni dell'Elba e dell'Arcipelago.

Da lunedì 8 febbraio e fino al 1 marzo sarà possibile iscriversi al progetto educativo per gli adulti utilizzando il facsimile di



domanda riprodotto sul sito del Parco, www.islepark.it, nella sezione "news", o disponibile presso l'Informagiovani.

Per iscriversi basta compilare la domanda di iscrizione scaricata, allegare fotocopia della carta di identità che attesti la sede di residenza e la ricevuta di pagamento della quota di iscrizione pagata e consegnare il tutto all'Informagiovani, tel. 0565-937277, (ex URP del Comune di Portoferraio, primo piano porta a sinistra, a fianco all'anagrafe) nei seguenti orari:

Lunedì dalle ore 9,30 alle 12,30, martedì mercoledì e venerdì dalle ore 16 alle 19. La quota di iscrizione di 60 euro, e comprende la partecipazione a due serate di presentazione tematica che si svolgeranno a Portoferraio, il trasferimento con la barca e la visita guidata dell'isola nella giornata prenotata.

Il pagamento, a favore dell'Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano va effettuato presso la Banca Monte

dei Paschi di Siena, Filiale di Portoferraio, piazza Cavour, allo sportello "Servizi di Tesoreria" con causale "Montecristo". Le due lezioni serali, obbligatorie, saranno curate dal Parco e dall'Associazione Amici di Montecristo e sono previste per i giorni 14 e 15 aprile 2010. Si terranno entrambe presso una sala della De Laugier messa a disposizione dal Comune di Portoferraio.

Le visite a carattere escursionistico sull'Isola saranno effettuate in due gruppi distinti, di 50 persone ciascuno nei giorni 24 e 25 aprile 2010, e, in caso di condizioni meteo avverse, saranno rinviati ai giorni 8 e 9 maggio.

Coloro che pur avendo pagato l'iscrizione, per qualche motivo sopraggiunto, non potessero partecipare, non potranno esigere il rimborso della loro iscrizione ma potranno farsi sostituire da una persona adulta e residente, comunicandone gli estremi di riconoscimento. L'escursione sull'isola di Montecristo dura circa 4 ore, ha un percorso in parte ripido, richiede scarpe e abbigliamento idonei, acqua e pranzo al sacco propri. Grado di difficoltà: impegnativo.



ceramiche pastorelli

s.n.c. di Pastorelli Piero & C.

Esposizione di Pavimenti - Rivestimenti
Arredamento Bagno e Giardino - Igienici Sanitari
Barbecues - Caminetti - Stufe

Portoferraio Loc. Orti - Tel/fax 0565 945089 - Tel. 0565 917801 - cerpast@elbalink.it

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Frediani

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina

Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

È questo il nostro futuro?



C'è stata una manifestazione organizzata dal Comitato per l'interramento dell'elettrodotto che ha visto la partecipazione dei sindaci, di molte associazioni e di un gran numero di cittadini a dimostrazione di quanto sia sentito, trasversalmente nella società elbana, il tema dell'elettrodotto. Pubblichiamo di seguito una "galleria" di immagini della manifestazione.



Sughere tagliate per far posto all'elettrodotto

Sughere tagliate per far posto ai tralicci e ai basamenti di cemento che li sostengono. Lo dice il Wwf, e lo conferma il comitato per l'interramento dell'elettrodotto. "Il 2010 è l'anno della biodiversità - dicono dal Wwf - quindi si inizia davvero male se si comincia a tagliare le sughere per far posto a una bella colata di cemento. Davvero non si poteva spostare il pilone 17 per evitare il taglio delle sughere? È sospetto poi che si stiano tagliando e che siano evidenziate con spray blu e nastri tutte specie "appetibili": sughere, lecci, erica. Ci auguriamo sia solo un puro caso, sta di fatto che le sughere sono state tagliate". "Capiamo che l'estro progettuale aveva deciso che quel pilone doveva andare lì, - continua il Wwf - ma un sopralluogo e il trovarsi di fronte ad una sughera di notevoli dimensioni (e ben si sa che sono di lenta crescita) avrebbe richiesto una decisione secondo buon senso". E "dato che analoga sorte toccherà alle piante segnate di blu" gli ambientalisti si chiedono se "si poteva evitare tutto ciò preferendo l'interramento in strada nei tratti a forte valenza paesaggistica e ricchi di essenze vegetali quali le sughere che tanto poche sono rimaste all'Elba?". "Chi sta tagliando quelle sughere - chiede il Wwf - sa che la legge forestale sanziona chi danneggia e decortica queste essenze arboree? E allora quanto poteva essere più costoso un operaio con un mezzo per fare una profonda traccia e interrare i cavi rispetto al danno ambientale causato?". Il wwf dà atto a Terna di aver provveduto all'interramento del tratto all'interno della Zps del Volterraio-cima del Monte, ma avverte: "Non ci aspettiamo 'scambi' sull'ambiente". Il Wwf chiede dunque che Terna "carte alla mano (e quindi con studi effettivi) rassicuri la collettività sull'impatto ambientale del progetto, specie del pilone 16 (località le Picchiaie) che si vedrà da tutte le navi e imbarcazioni già da Monte Grosso, così come sull'impatto che i piloni avranno per l'avifauna (poiane, falchi, civette...) di cui è ricca la zona oggetto di intervento". Ancora il Wwf manifesta "perplexità sull'inquinamento elettromagnetico, sui cui effetti dannosi si sa

ancora poco". "Ci auguriamo inoltre - continua - che Terna dismetta effettivamente la vecchia linea e che compia una opportuna opera di bonifica, e per bonifica intendiamo l'eliminazione dei pali ma anche del loro bel pilone di cemento che li teneva su poco prima, evitando che quelle piattaforme di cemento, non restino lì per anni, e che siano piantate altrettante sughere al posto di quelle tagliate". E infine si chiede "se l'intero progetto dell'elettrodotto Terna non sia sovradimensionato per le reali esigenze dell'Elba, a meno che non si voglia far passare per necessità l'energia che sarà ad appannaggio delle seconde e terze case presenti sull'intero territorio isolano - e che purtroppo in una logica sempre più assurda vengono ancora costruite - dei vari supermercati illuminati anche di notte e di quanti tengono i condizionatori a temperature da Polo con porte e finestre aperte, alle insegne luminose che si vedono anche dal mare, alle inutili illuminazioni pubbliche fatte da un lampione ogni 5 metri, come se si volesse far luce alle formiche, alimentando un forte e assurdo inquinamento luminoso".

Il Premio "Barbiellini Amidei" 2010 dedicato all'ambiente

Da ora fino al 15 maggio sono aperte le iscrizioni alla Terza Edizione del Premio Giornalistico "Gaspere Barbiellini Amidei", rivolto ai giovani giornalisti sotto i 35 anni che abbiano saputo raccontare

liane e della Svizzera italiana tra il 1° gennaio 2009 e il 15 maggio 2010, che abbiano riguardato: "Quando la natura si rivolta: la forza degli elementi, l'ambiente violato, le scelte per un pianeta miglio-

giuria figurano nomi prestigiosi del giornalismo e della cultura, tra i quali Claudio Magris (scrittore), Arrigo Benedetti (regista), Ferruccio de Bortoli (Corriere della Sera), Arturo Colombo (professore universitario), Michele Fazioli (RTSI), Attilio Giordano (La Repubblica), Alfredo Macchi (TG4), Giuseppe Mascambruno (La Nazione), Massimo Nava (Corriere della Sera), Antonio Patuelli (Libro Aperto), Gianni Riotta (Il Sole 24 Ore), Carlo Verdelli (Condé Nast), Andrea Vianello (RAI Tre), e Fulco Pratesi (giornalista e ambientalista, WWF) come Giurato speciale per l'Edizione 2010. Tutta la Giuria sul sito www.barbielliniamidei.it. Il Premio Giornalistico dedicato alla memoria e all'impegno di Gaspere Barbiellini Amidei è nato nel 2008 sotto l'Alto Patronato del presidente della Repubblica, con il patrocinio dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti, dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, della Federazione Nazionale Stampa Italiana, dell'Associazione Ticinese



dei Giornalisti e della Città di Lugano, con l'obiettivo di incoraggiare un giornalismo libero, innovativo e di qualità. Innovative le modalità di partecipazione al Premio, interamente on line attraverso il sito www.barbielliniamidei.it. La cerimonia di consegna del Premio si svolgerà all'Isola d'Elba, tra luglio e agosto 2010, in collaborazione con il "Premio letterario Isola d'Elba - Raffaello Brignetti", il Comune di Marciana e l'Apt dell'Arcipelago toscano.



La Fortezza Pisana dove si svolgerà la manifestazione

l'Italia e l'Europa contemporanee con gli occhi di chi si affaccia alla professione. Per il 2010 il Premio è rivolto ai servizi giornalistici pubblicati o trasmessi su testate ita-

re". La giuria valuterà il miglior articolo pubblicato su quotidiani, periodici e web; il miglior servizio radiotelevisivo trasmesso da emittenti locali e nazionali. Nella